Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

We reSCUe Genova 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla pienarealizzazione del programma (*)

Obiettivo

In coerenza con gli obiettivi programmatici di tutela della salute delle persone, di prevenzione e informazione sanitaria e ambientale, nonché di rafforzamento del ruolo dei giovani nella creazione di una società più coesa e solidale, il progetto persegue un duplice obiettivo fondamentale: rendere le associazioni sul territorio capaci di poter rispondere ancora più efficacemente e tempestivamente alla crescente e sempre più diversificata domanda di servizi, con particolare riferimento ai trasporti assistiti ed ai soccorsi in emergenza, e rafforzare il ruolo delle associate, in particolare dei volontari più giovani, quali punti di riferimento nelle comunità locali per la formazione e l'informazione in materia di salute e sicurezza delle persone e del territorio.

Più nel dettaglio tali obiettivi possono essere declinati nelle seguenti finalità:

- Assicurare la salute, il benessere e il sostegno all'inclusione sociale delle persone anziane della ASL 3 Genovese, con particolare riferimento ad over 70 che vivono in solitudine e/o in aree più svantaggiate nell'accesso ai servizi sanitari;
- Contrastare le solitudini involontarie e prevenire l'isolamento sociale della popolazione anziana garantendo servizi di trasporto in sicurezza da e per strutture

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

ospedaliere e presidi sanitari

- Garantire più risposte a domicilio per gli anziani ed il loro contesto familiare (per es. attraverso la consegna di alimentari e farmaci, in risposta ai nuovi bisogni emersi a seguito dell'emergenza Covid 19;
- Sviluppare il servizio di trasporto a domicilio a seguito di dimissione ospedaliera;
- Intercettare in maniera preventiva situazioni di rischio e di bisogno primario;
- Valorizzare il lavoro di rete tra le sedi ANPAS e altri soggetti del sistema di soccorso e condividere le buone pratiche territoriali sviluppate prima e durante l'emergenza Covid;
- Favorire la condivisione delle conoscenze fra associazioni del territorio, con particolare riferimento alle esperienze di Soccorso e Protezione Civile ed al ruolo del Servizio Civile Universale in tali attività e servizi;
- Promuovere una cultura della salute e della prevenzione in particolare tra i giovani e nelle scuole, con particolare riferimento alla diffusione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso;

Guardando alle specifiche linee di attività che compongono il progetto, il perseguimento di tali obiettivi avviene attraverso:

- Incremento del numero di servizi di trasporto attivabili grazie all'aumento del numero di equipaggi disponibili;
- Azzeramento o significativa diminuzione del numero di richieste inevase per mancata disponibilità di mezzi ed equipaggi;
- Riduzione significativa dei tempi di attesa;
- Aumento del numero di servizi di soccorso in emergenza e riduzione dei tempi di intervento grazie all'aumento del numero di equipaggi disponibili;
- Mantenimento, nei casi di necessità, dei servizi di consegna a domicilio di alimenti, farmaci e altri beni primari;
- Incremento della capacità di supporto operativo in caso di prolungamento della campagna vaccinazioni anti Covid 19 e/o in caso di nuove emergenze sanitarie.

Area Promozione e Informazione

- Aumento del numero di studenti e insegnati raggiunti da iniziative di formazione e informazione sui temi del rischio e dei comportamenti da adottare in caso di incidenti (domestici, stradali, altri);
- Aumento degli Istituti scolastici coinvolti;
- Aumento delle iniziative (eventi di piazza, campagne informative, altro) finalizzate a far conoscere i rischi ambientali prevalenti sul territorio nonché i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza e in caso di incidenti.

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

Indicatori (situazione a fine progetto)
N. servizi svolti anno: 481.000
N. trasporti ordinari: 326.00
N. servizi emergenza: 47000
N. tot. Km percorsi: 6.400.000
N. trasporti per dializzati: 190 (dato ottenuto tenendo conto di un'esigenza media di 6 trasporti/settimana per ciascun utente)
N. scuole coinvolte in progetti di formazione/promozione/prevenzione: 20
N. classi coinvolte in progetti di formazione/promozione/prevenzione: 200
N. insegnanti coinvolti in progetti formazione/promozione/prevenzione:140
N. studenti coinvolti in progetti di formazione/promozione/prevenzione: 4200
N. eventi e iniziative di informazione e sensibilizzazione: 3 di livello regionale - 10 a livello comunale o di quartiere/area territoriale

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in Servizio Civile Universale prenderanno servizio ogni giorno, presso ciascuna delle sedi di assegnazione, indossando gli indumenti di servizio, che costituiscono la divisa sociale e al tempo stesso D.P.I. di base comuni a tutte le tipologie di attività, ed appuntando il cartellino di riconoscimento. Riceveranno quindi dal personale preposto della sede di servizio le indicazioni relative al servizio cui sono assegnati nell'ambito del loro turno. Nell'ambito del turno (in media cinque ore) gli operatori volontari opereranno accanto a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente), e unitamente alla gestione e realizzazione dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari.

Qui di seguito si descrivono le principali linee di attività, che compongono il progetto ed il ruolo che i volontari in servizio civile svolgono nell'ambito di ciascuna di esse.

Trasporto sanitario assistito e trasporti sociosanitari: i trasporti sanitari assistiti e i trasporti sociosanitari sono direttamente gestiti dalle associazioni sedi di progetto. Il servizio consiste nella ricezione presso la centrale operativa dell'ente della richiesta con la quale l'utente (privato cittadino, ospedale, residenza per anziani, altra struttura sanitaria e sociosanitaria pubblica e/o privata) richiede il trasporto e l'accompagnamento assistito e/o protetto presso presidi sanitari, ospedalieri ed altre strutture di assistenza. La composizione delle squadre impegnate nelle attività di trasporto sanitario assistito e trasporto sociosanitario può variare, di norma, a seconda delle esigenze di servizio, da un minimo di due operatori ad un massimo di 4 operatori (ad esempio in funzione del grado di autonomia deambulatoria dei pazienti trasportati, del loro peso, delle loro condizioni generali).

Nell'ambito dell'attività di **trasporto sanitario assistito** i volontari del Servizio Civile Universale, congiuntamente agli altri componenti dell'equipaggio di cui faranno parte, saranno quindi chiamati all'espletamento dei **compiti riassunti nella seguente tabella**.

Attività di trasporto sanitario assistito e trasporto sociosanitario **RUOLO: ACCOMPAGNATORE – SOCCORRITORE LIVELLO BASE**	
Verifica funzionale delle attrezzature	Verifica della corretta funzionalità di barella auto caricante, barella spinale, sedia portantina, cinghie di ancoraggio e cinture di sicurezza, verifica della presenza dei presidi di protezione individuale (es. guanti monouso, eventualmente mascherina, ecc.)
Attuazione dell'attività	Viaggio di avvicinamento al luogo in cui si trova il paziente (domicilio, ospedale, ambulatorio, ecc.) Accoglienza e mobilitazione del paziente (solitamente persona con capacità deambulatoria assente o limitata), accoglienza di eventuali accompagnatori Trasporto del paziente da e per il presidio sanitario di riferimento, attività di accompagnamento e supporto assistenziale nei confronti del paziente trasportato
Registrazione servizio	Compilazione del rapporto di fine servizio sull'apposita modulistica regionale e loro eventuale inserimento in sistemi informatici di archiviazione dati

Ai volontari in Servizio civile potrebbe essere richiesto anche un impegno presso la centrale operativa dell'ente. La centrale radio - telefonica ha un compito fondamentale di "interfaccia" tra coloro che richiedono il servizio (siano essi privati cittadini o enti) e la struttura organizzativa dell'associazione. L'operatore presente nella centrale operativa deve quindi apprendere e mettere in pratica una serie di protocolli comunicativi, raccogliendo tutti i dati che sono fondamentali all'effettuazione del servizio. Si prevede a tal proposito un tirocinio specifico di 30 ore, per l'attività di centrale operativa, in affiancamento agli operatori dell'ente accreditato che già svolgono tale funzione. La formazione, relativa al corretto utilizzo dei sistemi di comunicazione radio - telefonici, per l'espletamento dei Servizi di emergenza e trasporto sociosanitario, è inclusa nella formazione specifica.

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

Soccorso Sanitario territoriale extra- ospedaliero (servizio 118): il servizio è svolto sotto il coordinamento con la Centrale operativa "118 Genova Soccorso" con sede in Genova presso l'Ospedale locale. L'attività svolta consiste nella ricezione presso la centrale operativa della sede locale di progetto della chiamata di attivazione dei soccorsi da parte del sistema 118 e nell'intervento con i mezzi di soccorso (ambulanze di soccorso tipo A o A1).

Durante tale attività saranno utilizzati i presidi sanitari in dotazione alle ambulanze previsti dalla vigente normativa (es. barella auto caricante, sedia di trasporto da evacuazione, tavola spinale, collari cervicali, presidi per l'immobilizzazione degli arti, aspiratori di secreti, erogatori ossigeno, defibrillatore automatico esterno (DAE)), per l'utilizzo dei quali, i volontari in Servizio civile, dovranno aver acquisito le apposite competenze e certificazioni mediante la partecipazione al corso per soccorritori del sistema 118 di cui alla DGR 1415/99. La composizione delle squadre di soccorso sanitario, ai sensi della vigente normativa regionale (D.G.R. 299/2019), prevede la presenza di almeno 2 operatori, di cui 1 con funzione di autista - soccorritore e un secondo come soccorritore.

Nell'ambito dell'**attività di soccorso sanitario (118)** gli operatori volontari del Servizio Civile Universale, congiuntamente agli altri componenti dell'equipaggio di soccorso di cui faranno parte, saranno quindi chiamati all'espletamento dei **compiti riassunti nella seguente tabella**.

Attività di soccorso sanitario – servizio di emergenza 118 **RUOLO: SOCCORRITORE 118**	
Checklist delle attrezzature indispensabili al servizio di emergenza	Verifica della presenza dei materiali, annotazione delle dotazioni mancanti o esaurite, segnalazione al responsabile incaricato dall'ente
Attività organizzative durante l'avvicinamento al "target"	Assegnazione dei ruoli operativi, comunicazioni preliminari (radio-telefoniche) con la centrale operativa 118 "Genova Soccorso"
Intervento di soccorso, stabilizzazione, trattamento e trasporto del paziente	Trattamento del paziente secondo i protocolli di soccorso previsti dal sistema regionale 118. Assunzione in carico del paziente e durante il tragitto dal "target" (luogo dell'evento) all'ospedale di destinazione secondo le direttive della centrale U.O. 118 "Genova Soccorso"

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

	Collaborazione con l'eventuale equipe sanitaria (personale medico e paramedico in servizio di auto medica)
Registrazione servizio	Compilazione del rapporto di servizio, loro eventuale inserimento in sistemi informatici di archiviazione dati

Campagna di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie. L'attività riguarda la sensibilizzazione che mira a diffondere, nelle scuole secondarie, presso docenti e studenti, le corrette modalità di attivazione di una chiamata di soccorso e delle manovre di primo soccorso. Nell'ambito dell'**attività di sensibilizzazione** gli operatori volontari del Servizio Civile Universale, congiuntamente ai formatori volontari e/o dipendenti delle associazioni, sono chiamati all'espletamento dei **compiti riassunti nella seguente tabella**

Attività di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie RUOLO: DIVULGATORE	
Checklist di attrezzature e strumenti formativi necessari alla realizzazione della lezione	Verifica della presenza ed eventuale ripristino di materiali e attrezzature mancanti o esauriti.
Supporto alla programmazione degli incontri	Contatti con le scuole, con i docenti, eventuali delucidazioni sul programma, organizzazione e gestione calendario e agenda.
Attività formativa e di verifica	Predisposizione del materiale formativo in aula, supporto all'attività formativa, distribuzione del materiale didattico, somministrazione dei questionari di fine modulo.

Campagna di sensibilizzazione alla popolazione. L'attività riguarda la sensibilizzazione che mira a diffondere alla popolazione, con attività di piazza o similari, le corrette modalità di attivazione di una chiamata di soccorso e delle manovre di primo soccorso. Nell'ambito dell'**attività di sensibilizzazione** gli operatori volontari del Servizio Civile Universale, congiuntamente ai formatori volontari e/o dipendenti delle associazioni, sono chiamati all'espletamento dei **compiti riassunti nella seguente tabella**

Attività di sensibilizzazione alla popolazione RUOLO: DIVULGATORE	
Checklist di attrezzature e strumenti formativi necessari alla realizzazione dell'incontro	Verifica della presenza ed eventuale ripristino di materiali e attrezzature mancanti o esauriti.
Promozione dell'offerta formativa	Contatti con enti e/o associazioni al fine di promuovere le proposte formative messe a disposizione dall'ente

Supporto alla programmazione degli incontri	Contatti con gli interessati, eventuali delucidazioni sul programma, organizzazione e gestione calendario e agenda.
Attività di informazione e divulgazione	Predisposizione del materiale informativo, distribuzione e illustrazione del materiale informativo

Attività di sensibilizzazione e socializzazione con altre associazioni ed enti del terzo settore, società sportive, altre realtà giovanili e con gruppi di cittadini. L'attività riguarda **l'organizzazione e l'animazione di incontri ed eventi** finalizzati alla diffusione di informazioni circa le corrette le modalità di attivazione di una chiamata di soccorso e delle manovre di primo soccorso, e più in generale la promozione della salute, il tema del rischio, in particolare i rischi ambientali. Presso alcune sedi di progetto sono previsti anche incontri di scambio intergenerazionale tra giovani volontari e anziani (assistiti e non). Nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione gli operatori volontari del Servizio Civile Universale, congiuntamente ai formatori volontari e/o dipendenti delle associazioni, sono chiamati all'espletamento dei **compiti riassunti nella seguente tabella**

Attività di sensibilizzazione e socializzazione RUOLO: DIVULGATORE/ANIMATORE SOCIALE	
Checklist di attrezzature e strumenti formativi necessari alla realizzazione dell'incontro	Verifica della presenza ed eventuale ripristino di materiali e attrezzature mancanti o esauriti.
Promozione dell'offerta formativa	Contatti con enti e/o associazioni al fine di promuovere le proposte formative messe a disposizione dall'ente
Supporto alla programmazione degli incontri	Contatti con gli interessati, eventuali delucidazioni sul programma, organizzazione e gestione calendario e agenda.
Attività di informazione e divulgazione	Predisposizione del materiale informativo, distribuzione e illustrazione del materiale informativo
Attività di socializzazione	Supporto all'organizzazione dei momenti di socializzazione ed attività di animazione e facilitazione degli incontri

Conduzione di autoveicoli di proprietà dell'associazione per ragioni di servizio

Ai volontari in Servizio civile, per ragioni inerenti alle attività del progetto, può essere concessa la conduzione degli autoveicoli di proprietà dell'ente. In considerazione delle previsioni e delle limitazioni previste dal Codice della Strada, i giovani che intendano mettersi alla guida, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Conseguimento della patente di guida di categoria B (o superiore) da almeno 12 mesi per la conduzione dei soli veicoli per trasporto persone e/o trasporto promiscuo (es. autoveicoli/autocarri normalmente impiegati nei servizi di trasporto assistito);

2) Aver compiuto il 21° anno di età ed essere in possesso di patente di guida di categoria B (o superiore) da non meno di 12 mesi per la conduzione dei veicoli speciali (es. ambulanze).

Per poter guidare un autoveicolo associativo il giovane in Servizio civile dovrà farne apposita richiesta all'ente sede di progetto, il quale, verificati i requisiti sopra elencati, potrà autorizzare in forma scritta il volontario alla guida, indicando nel numero del provvedimento il nominativo del volontario in Servizio civile e le targhe dei veicoli che è autorizzato a condurre. La sede di progetto, se lo ritiene opportuno, potrà sottoporre il volontario a una prova di guida che sarà gestita con le stesse modalità previste per il personale volontario e/o dipendente, in caso di mancato superamento di tale prova, il volontario non sarà ammesso alla guida.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
Vedi https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

È obbligatorio indossare la divisa sociale degli enti e i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legislazione vigente.
Le sedi di progetto sono attive 7 giorni su 7. Si richiede quindi disponibilità a svolgere servizio su turni che possono prevedere anche l'impegno la domenica e/o in giornate festive.
Si richiede la disponibilità a spostamenti sul territorio regionale e nazionale a seguito dell'attività di trasporto sanitario che prevede in alcuni casi la possibilità di accompagnare pazienti in altre province e/o regioni.
Ai volontari in Servizio civile, per ragioni inerenti alle attività di progetto, può essere concessa la conduzione degli autoveicoli di proprietà dell'ente se in possesso di idonea patente di guida.

Orario di servizio e turni settimanali

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

L'orario di servizio è articolato sulla base di un monte orario annuale di 1145 ore, per garantire la flessibilità oraria. L'orario sarà distribuito su cinque giorni settimanali, per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali.
I turni avranno una durata (media) di cinque ore e saranno gestiti in piena autonomia da ciascuna sede locale di progetto, in base alle esigenze del progetto stesso e a quelle dei servizi ad esso collegati, nella fascia oraria compresa tra le ore 6.00 e non oltre le ore 23.00. Per ragioni specifiche, legate alle attività del progetto, motivate e comunicate con almeno una settimana di anticipo, sarà possibile richiedere all'operatore volontario in Servizio civile universale l'impiego in giornata festiva (festività nazionale o patronale), in tal caso la giornata successiva sarà sempre giornata di recupero.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con
Monte ore annuo 1145 ore - Giorni servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
No

Eventuali tirocini riconosciuti
No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Certificazione delle competenze ai sensi del d. lgs. n. 13/2013

Elenco dei Certificatori
VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL CF 92100820643

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:
https://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione Formazione Generale
Comitato Regionale Anpas Liguria – Via Pacinotti 52R – Genova

Durata(ore)
32

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Comitato Regionale Anpas Liguria – Via Pacinotti 52R – Genova
Ospedale Policlinico S. Martino – L.go Rosanna Benzi 10 – Genova

Per quanto concerne il modulo di formazione b) Modulo base di formazione sanitaria, nella fattispecie il modulo Organizzazione della pubblica assistenza ecc., verrà svolto nelle sedi delle pubbliche assistenze afferenti al progetto.

Durata(ore)
74

Modalità di erogazione
Unica Tranche

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

- Lezioni frontali
- Prove pratiche (con l'ausilio di manichini da esercitazione, barelle, tavole spinali, sedie per cardiopatici, teli con maniglie, defibrillatori semiautomatici da addestramento ecc.)
- Impiego di supporti audiovisivi
- Colloqui con formatori
- Online in modalità sincrona e asincrona (18 ore – inferiore al 50% totale)
- Nello specifico per le modalità online la fruizione della formazione avverrà attraverso la piattaforma ZOOM per quanto riguarda la modalità sincrona e sulla piattaforma di proprietà di Anpas Liguria fad.anpasliguria.online per quanto riguarda la modalità asincrona

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascunmodulo (*)

a) Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile – 8 ore.

Materia	Durata
- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) **Indicazioni generali su L.81/08 - FAD a cura di Anpas Nazionale**	**6 ore**
Norme di autoprotezione nell'ambito del Servizio di Emergenza sanitaria 118 *parte integrante del modulo di formazione c "Soccorritore del Sistema 118" (ai sensi della D.G.R 1415/1999)*	**2 ore**

b) Modulo base di formazione sanitaria - <u>28 ore</u>.

Materia	Durata
Il Numero unico di emergenza (N.U.E.), i suoi protocolli operativi con particolare riguardo all'emergenza sanitaria	**2 ore**
Cenni generali sulla normativa in materia di trattamento dati. La rilevazione e trattamento dei dati sensibili. Le procedure di trattamento dei dati nell'ambito del servizio sanitario, nella sede di servizio e nell'interazione con gli altri operatori istituzionali coinvolti. Le misure di protezione dei dati e la tutela della privacy del paziente nei diversi scenari di intervento	**3 ore**
L'intervento di soccorso congiunto con il servizio di elisoccorso	**2 ore**
Cenni sui comportamenti da adottare nelle maxi-emergenze di tipo sanitario	**2 ore**
Cenni sulle infezioni e le vie di trasmissione e le misure di prevenzione, autoprotezione e profilassi.	**2 ore**
Il soccorritore: ruolo e responsabilità; la normativa regionale nell'ambito del soccorso e trasporto sanitario; obblighi e responsabilità degli operatori	**2 ore**
Organizzazione della pubblica assistenza e conoscenza dei principali protocolli operativi e di interfaccia con le diverse componenti. Norme etiche e comportamentali, compilazione della modulistica di servizio. L'ambulanza, i suoi presidi sanitari, l'utilizzo e le tecniche di trasporto di base mediante barella auto caricante, sedia portantina, telo portaferiti, ecc. Cenni sulle norme del codice della strada nella conduzione dei veicoli di soccorso	**15 ore**

c) Modulo formazione "Soccorritore del Sistema 118" (ai sensi della D.G.R 1415/1999) durata – <u>38 ore</u>.

Materia	Durata

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: <u>serviziocivile@anpas.org</u>*

L'organizzazione del sistema di emergenza sanitaria e i principali riferimenti legislativi. Aspetti legali, segreto professionale, TSO (trattamento sanitario obbligatorio del paziente psichiatrico). Supporto a pazienti con problemi respiratori e con dolore toracico: valutazione e trattamento (somministrazione d'ossigeno). Presa in carico del paziente: le posizioni in barella, il supporto al paziente con vomito, epistassi, disturbi della coscienza. Supporto al paziente epilettico e con problemi neurologici Supporto alla paziente in caso di parto improvviso. Rilevazione e trasmissione dei parametri vitali: frequenza respiratoria e saturazione, polso periferico, pressione arteriosa	**4 ore**
Normativa su autoambulanza, automedicale. La guida dell'ambulanza. Aspetti etici comportamentali Le comunicazioni radio, l'uso dei codici e delle selettive. Il sistema informatico per l'emergenza sanitaria 118. Igiene e pulizia dell'ambulanza. Le dotazioni tecnologiche dell'ambulanza: pulizia e manutenzione.	**3 ore**
Il BLSD (rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce) senza strumenti e con l'utilizzo di presidi. (teoria)	**2 ore**
Descrizione di alcune situazioni particolari, ESERCITAZIONE PRATICA	**2 ore**
BLSD (pratica) e descrizione di alcune situazioni particolari,	**5 ore**
P-DLSD (rianimazione cardiopolmonare pediatrica e defibrillazione precoce nel bambino)	**4 ore**
Identificazione e controllo delle emorragie, pulizia e primo trattamento di ferite, ustioni e lesioni da freddo. Trasporto e conservazione delle parti amputate. Supporto al paziente traumatizzato: parte teorica. Organizzazione negli interventi complessi: il "triage	**5 ore**
Supporto al paziente traumatizzato: parte pratica. (1a parte).	**4 ore**

SU00057 Anpas *Via Pio Fedi, 46/48 - 50142 Firenze Tel. 055/30.38.290 Email: serviziocivile@anpas.org*

Uso dei presidi per l'immobilizzazione, quali: KED, tavola spinale, collare cervicale barella a cucchiaio stecco bende materasso a depressione	
Supporto al paziente traumatizzato: parte pratica. (2a parte) Uso dei presidi per l'immobilizzazione, quali: KED (estricatore spinale), tavola spinale, collare cervicale barella a cucchiaio, steccobende, materasso a depressione Verifica pratica.	**5 ore**
Verifica finale con valutazione scritta teorica	**4 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

We reSCUe 2024. Volontari per il soccorso e il trasporto sanitario in Liguria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità
Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
Autocertificazione

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione
Le azioni di informazione e sensibilizzazione che saranno adottate per intercettare un numero adeguato di giovani a bassa scolarizzazione si articolano nei seguenti principali canali.

1. La rete di contatti di cui già le sedi di progetto dispongono. La maggior parte delle associazioni coinvolte dispongono infatti di un numero significativo di volontari giovani e molto giovani, anche chi ha ultimato il servizio civile ed ha deciso di proseguire nell'esperienza come volontari. Una rete di contatti trasversale alle diverse realtà del territorio e che trova supporto nel

Gruppo Giovani, una realtà che unisce moltissimi volontari appartenenti a pubbliche assistenze diverse e accomunati dal dato anagrafico e dalla volontà di accrescere il ruolo dei giovani nell'associazione e soprattutto nelle iniziative di promozione rivolte all'esterno

2. La rete di soggetti del terzo settore con i quali maggiormente ANPAS collabora e il Centro Servizi Volontariato della provincia di Genova CELIVO, che offre gratuitamente servizi dedicati alla promozione e reclutamento di nuovi volontari

3. La rete di scuole ed istituzioni formative con le quali ANPAS collabora nell'ambito del Progetto Primo Soccorso Scuola e in molte altre specifiche iniziative territoriali finalizzate a far conoscere l'associazione e i servizi che offre

4. I canali web e social con diffusione di video ed immagini dedicate, il racconto diretto di esperienze da parte di decine di giovani che rientrano nel target di interesse e che hanno già svolto il loro periodo di SCU

5. Le istituzioni locali ed in particolare la Regione e il Comune
6. Ulteriori azioni di informazione attraverso i media locali tradizionali con la ricerca di spazi redazionali gratuiti. Attraverso questi cerchiamo di raggiungere anche parenti e genitori dei ragazzi target quali leva motivazionale per far compiere loro la scelta consapevole di intraprendere il SCU

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutor	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		**17**	**4**	**21**

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione
• Tempi
La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.
• Modalità
Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.
• Articolazione oraria
Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito:

- 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);
- 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore).

Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.
Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione.

A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie
Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale
Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisone rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale.
L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto-orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità
Incontri collettivi
Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile
Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale
Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura
Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo

ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute
Incontri individuali
Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali:
Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa.
A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Attività Opzionali
Si

Specifica attività opzionali
Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione.
Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo.
Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare.
Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso.
L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.